

Un giardino in un sogno

Troppo presto per il mare, troppo inutile il restare a casa, per fortuna. In queste giornate dal clima caldo, ma che alle volte riservano qualche sorpresa meno piacevole, noi di Homify scegliamo il giardino per trascorrere le ore più piacevoli della mattina che ha l'oro in bocca, e del pomeriggio che ci regala tramonti spettacolari senza alcun biglietto da pagare. Tra i nostri numerosi esperti di paesaggi, quest'oggi abbiamo scelto Garden design che costruisce sogni invece che giardini, atmosfere da vivere invece che semplici aiuole.

Il primo giardino che vi presenteremo è stato vincitore del primo premio *La Foglia d'Oro del Lago di Como*, per armonia, scelta botanica e fattibilità come giardino reale. Questo può non significare nulla soltanto se non si ha la possibilità di vedere l'opera finita oppure, magari, di viverla.

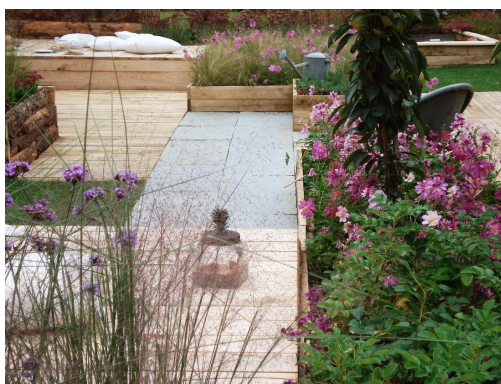
I sogni son desideri



Barbara Negretti - Barbara Negretti - Garden design -

Bisogna accontentarsi della immagini che però esaudiscono gran parte dei nostri desideri. Ci lasciamo trasportare in questo racconto fatto di odori, sensazioni e piccoli insetti che svolazzano in giro per assecondare i loro istinti. Un gazebo di legno con un tendaggio delicato ci copre e ci protegge dal sole, sedie di ferro battuto richiamano uno stile ormai quasi perso, e poi tutto il resto è fatto di colori e fiori addomesticati dal nostro esperto che non ha perso di vista il modo in cui la natura propone le sue meraviglie. L'allestimento è stato realizzato per *Orticolario 2013*.

Sensazioni dimenticate



Barbara Negretti - Barbara Negretti - Garden design -

Strutture in legno si alternano agli spazi verdi: creano passaggi, formano angoli deliziosi da godere con la vista e con il tatto. L'invito è appunto questo, uscire di casa per ritornare a compiacersi di quelle sensazioni che ormai stiamo perdendo: la nostra mano sull'erba bagnata, sulla porosità del legno, sulla freschezza di un terriccio vivo e fertile.

Comodi e sazi



Barbara Negretti - Barbara Negretti - Garden design -

Cos'altro può mancare? Il sogno si completa di cuscini, biscotti e torte appena sfornate che stimolano e riattivano tutti i nostri sensi. L'ufficio, il traffico, il supermercato? Niente di più distante perché non c'è niente di più poetico di un giardino in fiore, da respirare ed abbracciare, in una mattina di sole in un giorno di ferie.

Accendiamo la notte



Barbara Negretti - Barbara Negretti - Garden design -

E con la notte tutto si trasforma. Un altro giardino, un'altra meraviglia. Dal prato emerge una struttura armoniosa che ospita un fuoco nell'oscurità. Il bracere, che si compone di acciaio e cemento, diventa un oggetto artificiale ma dal rapporto privilegiato con il prato verde e le piante tutte intorno. D'altra parte il fuoco è sempre un elemento naturale e può riscaldare le nostre cene in giardino nelle notti di primavera ancora non troppo calde.